

COPIA



## COMUNE DI MORANO SUL PO

Via Mario Bavoso n.18/1- 15025 (AL) PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
P.I. c.f.00451080063 - Tel. 0142/85123-85330 - fax. 0142/85601  
e-mail [info@comune.moranosulpo.al.it](mailto:info@comune.moranosulpo.al.it)

### PROVVEDIMENTO DEL RESPONSABILE DEL PERSONALE N. 14/2018

#### OGGETTO:

**COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' RELATIVO ALL'ANNO 2018.**

L'anno duemiladiciotto addì otto del mese di ottobre , nella Sede Comunale.

Il sottoscritto Luca Ferrari, nella sua qualità di Sindaco e Responsabile del Personale del Comune di Morano sul Po.

Vista la propria deliberazione C.C. n. 19 del 29.03.2018, resa immediatamente eseguibile, con la quale veniva approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020.

Vista e richiamata la deliberazione Giunta Comunale n. 87 del 01/10/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione delle linee guida per la costituzione del fondo di produttività 2018 che tra le altre cose, ha stabilito l'integrazione del fondo del salario accessorio di alcune poste di parte variabile ed ha fornito indirizzi anche relativamente alle nuove indennità introdotte dal CCNL 2016/2018;

Considerato che occorre provvedere a quantificare le risorse destinate alla contrattazione decentrata per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2018.

RAVVISATA la propria competenza di provvedere ai sensi della seguente normativa:

- art. 4, comma 2, del D.Lgs 30.03.2001 n. 165;
- art. 107 del TUEL approvato con D.Lgs 267/2000;
- il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e servizi;

Premesso che:

- il Decreto Legislativo n. 150 del 27/10/2009 ha recato nuove disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.88 del 22/10/2012 è stato approvato il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e Servizi;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 91 del 22/10/2012, esecutiva, ha approvato il sistema di valutazione della performance delle posizioni organizzative e del personale dipendente;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 21.05.2018 e, in particolare l'art. 67 che disciplina le modalità di costituzione del fondo risorse decentrate;

Atteso che il predetto articolo 67, comma 1, prevede il consolidamento delle risorse decentrate riferite all'anno 2017 nella sua parte fissa affermando che: "A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del C.C.N.L. del 22.01.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del C.C.N.L. del 22.01.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del C.C.N.L. del 22.01.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.";

Dato atto che l'art. 23, comma 2, del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016." e che, per effetto di tale limite, occorre ridurre di un importo corrispondente allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001 le risorse relative alle voci variabili di cui all'art. 67 del CCNL 21.05.2018;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n. 19/SEZAUT/2018/QMIG del 09.10.2018 che stabilisce il seguente principio di diritto: "Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del C.C.N.L. Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017.";

Considerato che l'art. 67, comma 2, del C.C.N.L. del 21.05.2018 prevede che "l'importo di cui al comma 1 è stabilmente incrementato: a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019; b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data";

Considerato altresì che le risorse previste dalla lett. a) della sopra riportata previsione contrattuale non costituiscono oneri di spesa per la costituzione del fondo salario accessorio per l'anno 2018 in quanto sono previsti a valere dall'annualità 2019;

Atteso che con riferimento alla successiva previsione contrattuale di cui alla lett. b), il differenziale delle posizioni economiche ai sensi dell'art. 67, comma 2, lettera b), del C.C.N.L. del 21.05.2018 ammonta ad € 399,18 per l'anno 2018, calcolati sulla base del personale attualmente in servizio presso l'ente;

Considerato che ai sensi della vigente disciplina di fonte contrattuale collettiva gli aumenti delle risorse variabili devono essere legati ad effettivi incrementi di tipo quantitativo e qualitativo dei servizi istituzionali, nel rispetto dei vincoli di spesa e degli equilibri di bilancio;

Richiamato l'art. 23, comma 2, del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.";

Richiamato l'art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. 165/01 e s.m.i., in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa, lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.";

Visto l'art. 68 comma 1 del CCNL 21/05/2018 che afferma "Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in oneri precedenti, nel rispetto delle disposizioni in merito contabile";

#### DATO ATTO:

Che nel periodo 2011-2014 vi sono state cessazioni di personale con conseguente decurtazione permanente delle risorse decentrate di € 5.438,06 (Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20/2015).

Che nell'anno 2016 è cessato dal servizio per collocamento a riposo a domanda un dipendente di categoria D, posizione economica D3, con decorrenza 1/10/2016.

Che, pertanto, le risorse destinate al trattamento accessorio del personale per l'anno 2016 sono state ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Che nella quantificazione delle risorse su cui calcolare tale riduzione si è tenuto conto anche dell'indennità di posizione e di risultato percepita dal dipendente cessato nell'anno 2015 come specificato nelle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n.12/2016.

Che la decurtazione in parola è stata quantificata in € 745,56 sulla scorta del metodo indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare 12/2011 tenendo conto del periodo di decorrenza della cessazione.

Che le risorse decentrate relative all'anno 2018, in applicazione a tutto quanto esposto, sono quantificate in complessivi € 32.654,03, di cui € 22.474,82 regolate dal Contratto Integrativo ed € 10.089,21 non regolate dal Contratto Integrativo, come da prospetto allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale.

**INOLTRE, DATO ATTO CHE:**

gli importi relativi alle progressioni orizzontali effettuate dai dipendenti comunali negli anni pregressi pari ad € 7.663,25 vengono erogati ai dipendenti stessi ogni mese con lo stipendio, ed ulteriori € 3,26 per finanziare , con decorrenza 31.12.2018, numero due progressioni orizzontali di personale dipendente dell'ente;

gli importi relativi all'indennità di comparto istituita dall'art. 33 del C.C.N.L. 22.01.2004 (€ 2.422,43) vengono erogati ai dipendenti comunali ogni mese con lo stipendio;

gli importi relativi alle indennità di rischio (pari ad € 720,00), indennità disagio, pronta disponibilità e mansioni plurime (pari ad euro 1.640,00) e indennità specifiche responsabilità (pari ad euro 8.200,00) vengono erogati ai dipendenti comunali ogni mese con lo stipendio;

TENUTO CONTO che le risorse necessarie per le prestazioni di lavoro straordinario per l'anno 2018, sono state quantificate in € 2.979,75 .

RITENUTO opportuno adottare idoneo provvedimento al fine di impegnare la relativa somma sul bilancio per l'esercizio in corso;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

## **DETERMINA**

1. di quantificare in complessivi € 32.564,03 le risorse decentrate relative all'anno 2018, di cui € 22.474,82 regolate dal Contratto Integrativo ed € 10.089,21 non regolate dal Contratto Integrativo, come da prospetto allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale.

2. di dare atto che:

- gli importi relativi alle progressioni orizzontali effettuate dai dipendenti comunali negli anni pregressi (pari ad € 7.663,52) vengono erogati ai dipendenti comunali ogni mese con lo stipendio ed ulteriori € 3,26 per finanziare, con decorrenza 31.12.2018, numero due progressioni orizzontali di personale dipendente dell'ente;

- gli importi relativi all'indennità di comparto istituita dall'art. 33 del C.C.N.L. 22.01.2004 (€ 2.422,43) vengono erogati ai dipendenti comunali ogni mese con lo stipendio;

- gli importi relativi alle indennità di rischio (pari ad € 720,00), indennità disagio, pronta disponibilità e mansioni plurime (pari ad euro 1.640,00) e indennità specifiche responsabilità (pari ad euro 8.200,00) vengono erogati ai dipendenti comunali ogni mese con lo stipendio;

3. di impegnare, per le motivazioni esposte in premesse, la somma di € 11.914,82 da destinare all'erogazione della produttività;

3. di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nell'ambito degli stanziamenti previsti nel bilancio 2018, tenendo conto dei nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e nel rispetto delle vigenti norme in materia di contenimento della spesa di personale (art. 1, comma 557, L. 296/2006 e s.m.i.);

Il Responsabile del Servizio  
F.to Ferrari Luca

**ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario ai sensi e per gli effetti degli artt. 147bis comma 1 e 151, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, appone il visto di regolarità contabile attestando la copertura finanziaria.

Lì, 08.10.2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to Ferrari Luca

Il sottoscritto Responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo Statuto Comunale

**ATTESTA**

Che la presente determinazione è pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 28.09.2019 al 13.10.2019

Morano sul Po , li 28.09.2019

Il Responsabile delle Pubblicazioni  
F.to Pagliano Giancarlo